



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 01 - COMMERCIO ED ARTIGIANATO, FIERE E MERCATI**

Assunto il 13/09/2022

Numero Registro Dipartimento 650

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10688 DEL 14/09/2022

Oggetto: INTERVENTI NELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA (LEGGE 181/1989) - DGR N. 95/2018. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MISE E LA REGIONE CALABRIA EX ART. 1, CO. 1, LETT. C) E D) DEL D.M. 31.01.2017. TRASFERIMENTO AL MISE TERZA ANNUALITÀ

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la L.R. 13.05.1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e successive modificazione ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n°7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 07.11.2021;
- il D.D.G. n. 11707 del 17.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 - Commercio e Artigianato, Fiere e Mercati all’avv. Roberta Paviglianiti;
- la modifica della struttura regionale di cui al Regolamento Regionale n.3/2022 approvato con DGR n. 159/2022, pubblicato sul BURC n.56 del 22.04.2022;
- il D.D.G. n. 4666 del 29.04.2022;
- il D.D.G. n. 4748 del 02.05.2022;
- il D.P.G.R. n. 46 del 04.05.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico E Attrattori Culturali” al dr. Fortunato Varone;
- il D.D.G. n. 7251 del 01.07.2022;
- la nota prot. n. 346428/2022 con la quale la dr.ssa Jeannine Mannarino è stata incaricata della trattazione del procedimento;
- il D.D.G. n. 7251 del 01.07.2022;

VISTI

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- Il Regolamento Regionale n. 2 del 23.03.2010, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)”;
- la Legge Regionale n. 36/2021 - “Legge di stabilità regionale 2022-2024” e la Legge Regionale n. 37/2021 - “ Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024”, entrambe pubblicate sul BURC n. 112 del 27.12.2021, con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2022-2024);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 599/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022- 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs n. 118 del 23.06.2011);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2021- Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (art. 39, c. 10, D.Lgs n. 118 del 23.06.2011).

- la D.G.R. n. 36/2022 - Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022;

- la D.G.R. n.60/2022 - Approvazione Piano della *Perfomance*della Giunta Regionale 2022-2024;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano nazionale di risanamento della siderurgia»;

VISTE le disposizioni che, a partire dall'art. 73 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), hanno previsto l'estensione del sistema agevolativo di cui alla citata legge n. 181/1989 a ulteriori aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese»

VISTO, in particolare, l'art. 27, comma 8-bis, del citato D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134, introdotto con il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, vengano disciplinate le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui agli artt. 5, 6 e 8 del decreto-legge n. 120 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, come successivamente estesi a ulteriori aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica, nei casi di "situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi del decreto di cui al comma 8 che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto-legge n. 120 del 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale e, in particolare, l'art. 2, comma 3, dello stesso decreto in base al quale "I territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni sono individuati, anche su proposta delle singole Regioni interessate, con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 avente a oggetto «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali»;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2016 recante «Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181», con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei territori candidabili alle predette agevolazioni;

VISTO la DGR n. 423 del 31 ottobre 2016 avente ad oggetto "D.M. Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2016. Aree di crisi industriale non complessa. Approvazione elenco dei territori regionali candidabili alle agevolazioni";

VISTO il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 19

dicembre 2016, recante l'elenco dei territori individuati, sulla base del citato decreto ministeriale 4 agosto 2016, quali aree di crisi non complessa;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2017, con il quale le risorse finanziarie complessivamente destinate alla reindustrializzazione delle aree di crisi sono state ripartite tra le diverse tipologie di intervento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del suddetto decreto ministeriale 31 gennaio 2017, il totale delle risorse finanziarie destinate ai programmi di investimento da agevolare nelle aree di crisi industriale non complessa, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, ammonta ad euro 124.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, dei quali euro 44.000.000,00 accantonati in favore degli interventi disciplinati da accordi di programma e da utilizzare a tal fine entro un anno dalla data di apertura dello sportello;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d), del suddetto decreto ministeriale 31 gennaio 2017 le risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III - Competitività PMI, pari a euro 80.000.000,00, sono destinate agli interventi nelle aree di crisi localizzate nelle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Calabria, Puglia e Sicilia) ed una quota del predetto importo, pari a euro 35.000.000,00, è riservata agli interventi disciplinati da Accordi di programma da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto direttoriale 19 dicembre 2016, sono stati fissati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni di cui alla legge n.181/1989 nelle aree di crisi individuate dallo stesso decreto 19 dicembre 2016;

CONSIDERATO che, come riportato all'art. 1, comma 3, del predetto decreto direttoriale 24 febbraio 2017, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie stanziare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

CONSIDERATO che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia, soggetto gestore degli interventi, n. 7010/INIMP del 5 aprile 2017, ha comunicato che, a partire dalla data di apertura dello sportello, 4 aprile 2017, e fino alle ore 10.00 del 5 aprile 2017, risultavano pervenute n. 208 domande, per un ammontare di agevolazioni richieste pari a 634,6 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto fabbisogno finanziario supera ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato decreto ministeriale 31 gennaio 2017;

CONSIDERATO che, tenuto conto del fabbisogno finanziario derivante dalle domande presentate, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, si è reso necessario, con decreto direttoriale n. 1724 del 5 aprile 2017, procedere all'immediata chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione in considerazione dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, come previsto dal predetto art. 1, comma 1, lettere c) e d) del decreto ministeriale 31 gennaio 2017 le risorse finanziarie destinate alla sottoscrizione di accordi di programma nelle aree di crisi non complessa ammontano ad euro 79 milioni di euro di cui 44 milioni a valere sulle risorse de Fondo per la crescita sostenibile e 35 milioni a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III - Competitività PMI;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 giugno 2017 recante la destinazione di una quota pari ad euro 69.831.524,51 delle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita sostenibile agli interventi di riconversione e riqualificazione industriale di cui alla legge n. 181/1989, nonché la sua ripartizione tra le diverse tipologie di intervento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del suddetto decreto ministeriale 7 giugno 2017, l'importo di euro 20.000.000,00 è destinato all'incremento della quota accantonata di euro 44.000.000,00 in favore degli interventi nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del citato decreto ministeriale 31 gennaio 2017;

VISTA la proposta tecnica predisposta dalle Direzioni generali per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, recante i criteri di ripartizione tra le Regioni interessate delle risorse nazionali destinate agli interventi nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma, pari come sopra indicato a euro 64.000.000,00, tenuto conto delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR riservate alle Regioni in ritardo di sviluppo, pari a euro 35.000.000,00;

VISTA la nota n. 3193/CR-C11AP del 26 giugno 2017 con la quale il Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico il parere favorevole della Conferenza, espresso nella seduta del 22 giugno 2017, sui predetti criteri di ripartizione delle risorse nazionali, dichiarando altresì l'accordo delle Regioni a cofinanziare gli accordi di programma nella misura minima del 20%;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 9 agosto 2017, con il quale le risorse complessivamente destinate agli interventi nelle aree di crisi industriale non complesse disciplinati da accordi di programma pari ad euro 99.000.000,00, di cui euro 64.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile ed euro 35.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR sono state ripartite tra le Regioni interessate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del suddetto decreto ministeriale 9 agosto 2017, sono destinati euro 5.978.285 (cinquemilioninovecentosettantottomilduecentottantacinque euro) a finanziare interventi disciplinati da accordi di programma nelle aree di crisi industriale non complessa della Regione Calabria, di cui euro 2.390.176,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile e per euro 3.588.190,00 sulle risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III - Competitività PMI.;

VISTA la Deliberazione di giunta Regionale n. 160 del 13 maggio 2016 recante "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

VISTA la Deliberazione di giunta Regionale n. 137 del 7 aprile 2017 avente ad oggetto "Variazione di Bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio gestionale 2017-2019 e annualità successive per l'iscrizione delle risorse relative al Patto per lo sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 12 gennaio 2018 avente ad oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. DGR nr. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazione. Riprogrammazione" della delibera CIPE nr. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie generale n. 267 del 15.11.2016" e s.m.i;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.03.2018 ad oggetto: " Interventi nelle aree di crisi industriale non complessa (Legge 181/1989) - Approvazione Schema di Accordo di Programma tra il MISE e la Regione Calabria ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017 e relative determinazioni" con la quale è stato approvato lo schema di accordo da sottoscrivere tra la Regione Calabria , Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese e l' Agenzia nazionale per l' attrazione e lo sviluppo d' impresa - Invitalia;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale n. 95/2018 sopra richiamata, altresì, stabilisce, tra l'altro, di "destinare, quale cofinanziamento per la copertura del fabbisogno finanziario dell'Accordo di

programma la somma di € 4.059.990,00, pari al 169% delle risorse di cui ai citati art. 1, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 31 gennaio 2017 e art. 1, comma 2, lettera b), del decreto ministeriale 7 giugno 2017 riservate agli accordi di programma. Dette risorse regionali saranno versate dalla Regione Calabria sulla contabilità speciale n. 1726 denominata "Interventi Aree Depresse", aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, intestata al Ministero dello Sviluppo Economico a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo le seguenti modalità:

- euro 1.475.100,00 entro 60 giorni dalla avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti del presente Accordo;
- euro 1.108.800,00 entro il 31 dicembre 2019;
- euro 1.476.090,00 entro il 31 dicembre 2020".

VISTA la deliberazione n. 273 del 28.06.2018 ad oggetto: Art. 51 D. Lgs n. 118/2011. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2018-2020 - Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" (prot. n. 15947/2018) con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato una variazione compensativa, secondo il cronoprogramma indicato nella nota dipartimentale n. 15947 del 08/05/2018, della somma complessiva di € 4.059.990,00 dal capitolo U 9140503201 al capitolo U 9140503202 "Spese per la realizzazione dell'intervento strategico "Imprenditoria femminile e/o femminile anche a titolo di cofinanziamento L. 181/89" - Linea Azione 3.a.2 "Sviluppo e competitività delle imprese" - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Deliberazione di GR n. 160/2016. Delibera CIPE n. 26/2016) a cui è associato il IV livello del piano dei conti finanziario U. 2.03.01.01.000 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali";

VISTO il DDS n. 7758 del 18.07.2018 con il quale si è proceduto all' accertamento dell'entrata ed impegno di spesa pluriennale per la complessiva somma di € 4.059.990,00 per gli anni 2018, 2019 e 2020 a copertura dell'Accordo di Programma tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia per l'attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017;

DATO atto che l'Accordo di Programma tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia provvedimento n. 1568 del 22.05.2018 è stato registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-563 in data 20.06.2018;

VISTO il DDS n.10067/2018 con il quale è stata trasferita al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro 1.475.100,00, per la prima annualità 2018, ai sensi dell' art. 5 art. 1 lett.b) - (Attuazione degli interventi e impegni finanziari) dell'Accordo di Programma, sottoscritto tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia per l'attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-563 in data 20.06.2018;

VISTO il DDS n.2049/2019 con il quale è stata trasferita al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro 1.108.800,00, per la seconda annualità 2019, ai sensi dell' art. 5 art. 1 lett.b) - (Attuazione degli interventi e impegni finanziari) dell'Accordo di Programma, sottoscritto tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia per l'attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-563 in data 20.06.2018;

RITENUTO dover procedere al trasferimento, a favore del MISE, della terza annualità 2020, della somma di euro 1.476.090,00 facendo fronte con i fondi di cui al capitolo del bilancio regionale U9140503202, n. 2841/2022 (ex 2565/2021, ex impegno n. 257/2020);

VISTA la distinta di liquidazione n. 7482/2022, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

A termini delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

Le motivazioni esposte in premessa si intendono integralmente riportate in dispositivo.

Di trasferire al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro 1.476.090,00, per la terza annualità 2020, ai sensi dell' art. 5 art. 1 lett.b) - (Attuazione degli interventi e impegni finanziari) dell'Accordo di Programma, sottoscritto tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia per l' attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-563 in data 20/06/2018, facendo fronte con l'impegno di cui al capitolo del bilancio regionale U 9140503202, impegno n. 2841/2022 (ex 2565/2021, ex impegno n. 257/2020);

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere ordinativo di pagamento pari a euro 1.476.090,00, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, sulla contabilità speciale n. 1726 denominata "Interventi aree depresse" aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma - giusta distinta di liquidazione n. 7482/2022, allegata al presente provvedimento, con la seguente causale "*Trasferimento terza annualità 2020 per l'attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017*";

Di notificare il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico;

Di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs n. 33/2013;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC, ai sensi della Legge Regionale 06.04.2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14.03.2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Jeannine Mannarino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ROBERTA PAVIGLIANITI

(con firma digitale)